

# Domenica della Parola

## ACCOGLIERE LA PAROLA DI DIO IN COMUNITÀ

23 gennaio 2022

Viene ora proposto un **Rito di intronizzazione della Parola di Dio**, che potrebbe risultare più indicato soprattutto nella situazione epidemiologica in continua evoluzione.

Tuttavia, a discrezione del Vescovo locale e del Parroco, possono essere introdotti altri gesti che sottolineano l'importanza della Parola di Dio nella comunità celebrante

– in conformità, naturalmente, con le indicazioni liturgiche vigenti in merito alla celebrazione dei sacramenti e, soprattutto, dell'Eucaristia.

È da tenere presente, comunque, che il **Rito di intronizzazione** qui riportato è una proposta, e non deve essere applicato in modo pedissequo alla liturgia celebrata, senza prendere in considerazione le esigenze particolari che possono essere presenti in una comunità parrocchiale o diocesana.

È auspicabile che il **Rito di intronizzazione** si svolga almeno una volta, durante la celebrazione eucaristica più solenne nella Domenica della Parola di Dio. Accanto all'altare, oppure all'ambone, o in un altro luogo appositamente

preparato (una cappella), si prepari un posto visibile da tutta l'assemblea, elevato

e ornato, dove si può collocare il testo sacro.

La Santa Messa inizia **more solito**: si favorisca, secondo le possibilità, la processione solenne con il turibolo, la navicella, la croce e le candele, portando

l'Evangelario secondo le usanze della Chiesa romana.

### **ATTO PENITENZIALE**

Dopo il saluto iniziale si introduce con queste o simili parole:

«Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato» – dice il Signore agli abitanti di Nàzaret. Così Gesù ricorda che la Parola di Dio è dinamica.

Non è un libro che, una volta letto, si chiude e si depone in uno scaffale, ma è una presenza viva, capace di trasformare e di santificare la nostra vita.

Aprire la Bibbia significa incontrare personalmente Dio che si rivolge a me e mi rivela se stesso e la sua presenza nella mia vita.

In questo giorno la Chiesa celebra **la Domenica della Parola di Dio**: apriamoci alla presenza di Dio che, attraverso la sua Parola, desidera rivelarsi

e abitare in mezzo alle nostre esistenze.

Perché possiamo accogliere la sua presenza durante questa celebrazione, riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Segue l'atto penitenziale, che potrebbe essere il seguente:

**C.** Signore, che sei la Parola di Dio fatta carne, *Kyrie eleison*

**R.** *Kyrie eleison*

**C.** Cristo, che ai ciechi ridai la vista con la forza della tua parola, *Christe eleison*

**R.** *Christe eleison*

**C.** Signore, che liberi le nostre esistenze dal peccato, *Kyrie eleison*

**R.** *Kyrie eleison*

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen

Si canta il Gloria e poi inizia la Liturgia della Parola more solito.

### **INTRONIZZAZIONE**

Per la proclamazione del Vangelo viene portato processionalmente l'Evangelario

dall'altare all'ambone, dove viene incensato.

Al termine della lettura del Vangelo il ministro, dopo aver baciato il testo sacro, processionalmente lo colloca sul trono, dove viene aperto e incensato.

Un commentatore spiega il gesto con queste o simili parole:

*Il libro contenente la Parola di Dio viene solennemente portato e collocato sul trono. È un gesto simbolico con cui non solo innalziamo la Sacra Scrittura in mezzo a questa nostra comunità orante, ma anche manifestiamo la nostra volontà di metterla al primo posto della nostra vita.*

*Così la Parola di Dio diventa il faro della nostra esistenza che illumina le nostre decisioni e ispira il nostro agire secondo la volontà di Dio.*

Segue l'omelia e la Santa Messa more solito.

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

Si potrebbe usare la seguente preghiera dei fedeli, modificandola secondo le necessità della comunità.

**C.** Fratelli e sorelle, in Gesù Cristo si compiono le Sacre Scritture e le nostre vite trovano la loro pienezza. Presentiamo a Dio Padre le nostre intenzioni, per vivere pienamente la sua Parola.

**L.** Preghiamo insieme e diciamo:

***Si compia in noi, o Padre, la tua Parola!***

1. «Lo Spirito del Signore è sopra di me, e mi ha consacrato». Il Papa, i Vescovi, i Presbiteri e i Diaconi con coraggio sostengano tutti coloro che vivono nelle diverse situazioni di schiavitù spirituale e materiale. Noi ti preghiamo.

2. «Lo Spirito del Signore è sopra di me, a portare ai poveri il lieto annunzio».

Tutti i battezzati, guidati dallo Spirito Santo, diventino annunciatori della Buona Notizia alle persone che incontrano, soprattutto quelli più bisognosi. Noi ti preghiamo.

3. «Lo Spirito del Signore è sopra di me, per liberare coloro che sono oppressi».

I Lettori, i Catechisti e quanti diffondono la Parola di Dio nelle comunità condividano la fede, l'amore e la speranza con tutte le persone sole, disperate, malate e schiacciate dal peso della vita. Noi ti preghiamo.

4. «Lo Spirito del Signore è sopra di me, ad annunciare il dono della vista ai ciechi». Ciascuno di noi apra il cuore alla presenza divina che illumina e guida, attraverso la sua Parola, alle sorgenti della vita eterna. Noi ti preghiamo.

**C.** Ti ringraziamo, o Padre, per il tuo Figlio che hai inviato in mezzo a noi. Fa' che con la grazia dello Spirito Santo sappiamo accoglierlo nei nostri cuori. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R.** Amen.

## **BENEDIZIONE SUL POPOLO**

La celebrazione si può concludere con la seguente benedizione.

**C.** Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo e vi renda puri e santi ai suoi occhi; effonda su di voi le ricchezze della sua gloria, vi istruisca con le parole della verità, vi illumini col Vangelo di salvezza, vi faccia lieti nella carità fraterna.

**R.** Amen.

**C.** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**R.** Amen.